

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Pedagogia dei media; sistema formativo: valutazione e sviluppo</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	21
<b>Responsabile del modulo</b>	Alessandro Efrem Colombi
<b>Corso di studio:</b>	Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana
<b>Anno del corso di studio:</b>	4
<b>Semestre:</b>	1
<b>Codice esame:</b>	11420
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	M-PED/03 e M-PED/04
<b>Moduli propedeutici:</b>	/
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	60
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	40
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	30
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	10
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Il modulo propone un'articolazione diversificata di contenuti ed obiettivi orientata ad integrare il discorso e le pratiche legate ai media tradizionali e di ultima generazione ai modelli di valutazione del sistema formativo e al processo di preparazione e redazione della tesi di laurea. Il percorso punta quindi a promuovere una migliore e più efficace connessione sinergica tra i processi di studio e integrazione dei codici della comunicazione contemporanea legati in senso ampio al mondo dell'infanzia e della formazione, ai percorsi legati a valutazione ed evoluzione dei modelli formativi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Il collegamento con il processo di redazione della tesi stimola inoltre a fare sistema di quanto appreso dagli studenti, stimolando l'applicazione diretta di modelli, strumenti e strategie nel novero di quanto proposto per il proprio elaborato finale.</p> <p><b>Obiettivi formativi del modulo</b></p> <p>Le studentesse/gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nel panorama dell'offerta mediatica contemporanea legata all'infanzia sapendo applicare con efficacia categorie e modelli di analisi legati alle principali teorie di riferimento.</li> <li>- Sviluppare un quadro storico della disciplina che preveda una conoscenza diffusa della terminologia e degli strumenti della media education e dell'ecologia dei media, sia in chiave teorica, sia in direzione pratico-operativa.</li> <li>- Porre in relazione prospettica le differenti modalità con cui è possibile educare ai/per/con i media più diffusi, in direzione di sviluppare migliori opportunità d'integrazione del discorso mediatico in ambito formativo.</li> <li>- Saper valutare e classificare criticamente l'offerta mediatica destinata all'infanzia, in senso ampio e "generalista" oltre che rispetto all'ambito specifico della formazione e delle proposte esplicitamente didattiche.</li> <li>- Saper decodificare i differenti messaggi e livelli dei medesimi, applicandovi anche categorie e modelli teorici emergenti dallo studio delle discipline pedagogiche e dei differenti approcci alla didattica.</li> <li>- Sviluppare contenuti e proposte legate a percorsi di documentazione, integrazione e sperimentazione didattica e formativa basate sull'utilizzo di uno o più supporti mediatici, con particolare attenzione al paradigma digitale e all'innovazione strutturale da esso introdotta.</li> <li>- Acquisizione di concetti e teorie sulla valutazione e sviluppo del sistema scuola.</li> <li>- Conoscenza dei principali <i>strumenti e metodi di valutazione</i> educativa e didattica</li> <li>- Promozione della cultura della valutazione finalizzata al miglioramento del sistema scolastico e della professione docente.</li> </ul>

	<p>- Il laboratorio "Scrittura scientifica e preparazione alla tesi di laurea magistrale" si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di competenze fondamentali per la preparazione dell'elaborato finale. I contenuti del laboratorio vertono sui seguenti argomenti: individuazione e delimitazione di un tema di interesse; pianificazione del lavoro di tesi (es. opzioni per la tesi, definizione dell'indice e della scaletta degli argomenti); tipologia e qualità delle fonti; reperire e selezionare le fonti; stile citazionale APA e prevenzione del plagio; sintesi, organizzazione e rielaborazione delle fonti; struttura di un testo argomentativo; stesura della tesi e revisione del testo. Il laboratorio prevede brevi momenti di spiegazione, corredati da molteplici esempi, ed esercitazioni pratiche, da svolgersi individualmente, in coppia o in piccolo gruppo.</p>
<b>Course 1 (lecture)</b>	<b>Media Pedagogy and Didactics</b>
<b>Instructor:</b>	Alessandro Efrem Colombi
<b>Scientific disciplinary sector:</b>	M-PED/03
<b>Number of hours:</b>	30
<b>Number of credits:</b>	3
<b>Language of instruction:</b>	English
<b>Attendance requirements:</b>	As per regulations
<b>Office hours:</b>	By appointment through e-mail request
<b>Course description:</b>	The course addresses the discourse and practices related to both traditional and latest-generation media. The course presents contents and suggestions related to pathways for documentation, integration and experimentation in teaching and training based on the use of one or more media supports for educational purposes. Particular attention is given to the digital paradigm and the structural innovation it has introduced.
<b>List of topics:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- media studies, media education and media ecology: historical framework and identification of the fundamental theories and key theorists</li> <li>- communication and learning: media in a teaching-learning perspective</li> <li>- categories, instruments, resources available to today's teachers</li> <li>- media and school: from the class newspaper to the flipped classroom, transformation in modes and models of learning due to digital paradigm</li> <li>- the potential, risks, and precautions related to ubiquitous devices and pervasive 'always connected' use.</li> </ul>
<b>Teaching and learning format:</b>	Active participation in lessons; widespread use of interactive and multimedia learning resources; discussions and simulations related to different teaching settings and methods for the development, use and integration of media content in teacher training contexts.
<b>Insegnamento 2 (laboratorio)</b>	<b>Pedagogia dei media per la didattica</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Filippo Carlo Ceretti (gruppi 1, 2 e 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/03
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	Su appuntamento tramite richiesta via e-mail
<b>Descrizione del laboratorio:</b>	Il laboratorio entra nel vivo della pratica didattica dei media nella Scuola dell'infanzia e primaria. Entra nel merito di approcci innovativi nella didattica e nella documentazione/lettura delle esperienze didattiche.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documentare e sperimentare con i media in classe.</li> <li>- radio, televisione (video), Web, videogiochi: come, quanto e cosa insegnano i mass e i personal media.</li> <li>- media globali, scuole locali: come valorizzare e diversificare con efficacia proposte didattico-pedagogiche per un mondo multietnico e multirazziale.</li> <li>- raccontare la scuola: cosa possono fare i media con e per l'ambito della formazione primaria</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lezione partecipata, ampio utilizzo di supporti medialti di differente tipologia, sviluppo condiviso di progetti di documentazione e narrazione didattica.

<b>Course 3 (lecture)</b>	<b>Evaluation and Development of Kindergarten and Primary School</b>
<b>Instructor:</b>	Daniele Morselli
<b>Scientific disciplinary sector:</b>	M-PED/04
<b>Number of hours:</b>	30
<b>Number of credits:</b>	3
<b>Language of instruction:</b>	English
<b>Attendance requirements:</b>	as per regulations
<b>Office hours:</b>	Su appuntamento tramite richiesta via e-mail
<b>Course description:</b>	The course aims to carry out a path of analysis-research-reading critical-evaluation of (a) the experiences and educational activities and learning of the students; (b) the system of kindergarten and primary school with a "sensitive" approach to the historic-cultural and social contexts.
<b>List of topics:</b>	<p>The following topics will be addressed in the course:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evaluation in schools: monitoring of cognitive and affective-emotional processes, evaluation of competences in progress, documentation;</li> <li>- understanding of the guidelines of MIUR on assessment criteria in primary schools</li> <li>- Reflective and evaluative practices (journals/logbooks, Anecdotal Records, portfolios, graphic-narrative self-representations, and recognition of invisible competences);</li> <li>- The evaluation of the educational setting (organization of the educational spaces, timetables/schedules, of behavioural and relational rules, of coherence with the educational project);</li> <li>- The evaluation of a school in its <i>micro</i> (the organization and practices in sections/classes), <i>meso</i> (intra- and inter-evaluation of schools) and <i>macro</i> dimensions (evaluation of the school systems). Presentation of some national and international surveys;</li> <li>- Evaluation to build school improvement plans (SWOT analysis; research results and improvement plans) with a "sensitive" approach to the historical, cultural and social contexts of reference;</li> <li>- The professional figure of the improvement Tutor.</li> </ul>
<b>Teaching and learning format:</b>	Lectures with active student participation through use of slides, videos, extracts from books and journals. Small and large group discussions and group work. Simulations.
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Preparazione alla tesi</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Silvia Dell'Anna (gruppi 1 e 2), Alessandra Basile (gruppo 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/04
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	Su appuntamento tramite richiesta via e-mail
<b>Descrizione del laboratorio:</b>	Il laboratorio, proprio in quanto dedicato a orientare gli studenti nella individuazione e delimitazione dell'argomento di tesi, porta a sistema il lavoro fatto nel Modulo 2 durante il primo anno del Corso di laurea Magistrale e raccoglie i frutti dell'intero Modulo 21 così come del curriculum fino a qui svolto. Accompagna ogni studente ad una prima stesura di una bozza di indice e possibilmente di un disegno di ricerca/presentazione del lavoro complessivo di tesi. Presta particolare attenzione alla redazione della tesi e alla scrittura scientifica richiesta in un elaborato di tesi.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Nel corso del laboratorio saranno affrontati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e descrizione di finalità e struttura di una tesi di laurea;</li> <li>- Scelta dell'argomento.</li> <li>- Tipologia di tesi (compilativa, con esperienza sul campo, studio di caso, ecc.).</li> <li>- Fonti indispensabili per scrivere una tesi.</li> <li>- Citazioni e riferimenti bibliografici (secondo l'Apa Style).</li> <li>- Struttura dell'indice e articolazione della tesi (parti, capitoli, paragrafi, ecc.).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione del quadro teorico e della parte applicativa.</li> <li>- Definizione del disegno di ricerca e/o delle modalità di descrivere la parte relativa all'esperienza su campo.</li> <li>- Tipologie di ricerca e disegni di ricerca.</li> <li>- Regole ed esempi di norme di redazione.</li> <li>- Gli allegati.</li> <li>- Modalità di presentazione e di discussione della tesi.</li> </ul> <p>N.B: Per la parte sperimentale delle tesi e delle tesine di tirocinio si riprendono gli argomenti trattati nel modulo 2 relativo a "Metodologia e metodi di ricerca in ambito pedagogico" svolto nel primo anno (approcci, strumenti e metodologie qualitative e quantitative, il disegno della ricerca).</p>
<p><b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b></p>	<p>Lezione partecipata attraverso la visione e analisi critica di testi scientifici in genere, comprese tesi di laurea, l'utilizzo di materiali tratti da volumi e riviste. Discussioni e lavori in piccolo e grande gruppo. Simulazione/Role playing. <i>Collegamento con le attività delle responsabili di tirocinio per la tesina di tirocinio.</i></p>
<p><b>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</b></p>	<p>Capacità disciplinari:</p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle categorie fondamentali su cui viene declinato lo studio dei media e dei differenti supporti comunicativi.</li> <li>- specificità del contesto educativo e della prima infanzia rispetto a codici e contenuti utilizzati nella produzione e diffusione mediatica.</li> <li>- conoscenza delle principali teorie legate all'ambito dei media studies, con particolare attenzione all'applicabilità pratica e alla declinabilità in ambito formativo.</li> <li>- conoscenza dei principali strumenti di produzione e fruizione mediatica a disposizione del docente contemporaneo.</li> <li>- di modelli, significati, usi e problemi della valutazione dei processi e dei risultati degli apprendimenti, dei progetti e dei contesti, dal livello micro a quello macro.</li> <li>- delle tipologie di tesi e delle tappe del lavoro scientifico alla base del lavoro di tesi.</li> </ul> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo di competenze di analisi e selezione dei contenuti più adatti ai diversi utenti, contesti, setting formativi.</li> <li>- capacità di selezione degli strumenti più efficaci per lo sviluppo e la fruizione di contenuti didattici multimediali.</li> <li>- capacità progettuali e di sviluppo concreto di contenuti multimediali destinati all'ambito didattico e formativo.</li> <li>- Pianificazione, costruzione e uso di strumenti e procedure della valutazione/autovalutazione degli apprendimenti degli allievi.</li> <li>- Analisi e interpretazione delle informazioni raccolte ai fini della valutazione/miglioramento dell'azione didattica.</li> <li>- Autovalutazione e valutazione esterno per il miglioramento continuo.</li> <li>- Elaborazione e rielaborazione di testi scientifici e professionali.</li> </ul> <p><b>Capacità trasversali "soft skills":</b></p> <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di valutare differenti contenuti e proposte sulla base dell'effettiva valenza educativa e delle eventuali precauzioni ed attenzioni necessarie in direzione della relativa applicazione in ambito formativo.</li> <li>- conoscenza delle principali limitazioni da porre rispetto al consumo mediatico infantile, consapevolezza del valore imprescindibile del supporto familiare e della partecipazione attiva dei genitori nello sviluppo di modelli d'utilizzo efficaci e sostenibili.</li> <li>- capacità di porre in chiave prospettica differenti modelli e proposte di consumo mediatico destinate alla prima infanzia.</li> </ul> <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di attivare risorse comunicative quali la capacità di presentare, esporre, argomentare in modo pertinente ed efficace.</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze di valutazione di contenuti didattici ed intrattenitivi di varia tipologia.</li> <li>- capacità di ricondurre scelte ed opzioni proposte da specifici contenuti ai rispettivi ambiti teorici e contesti d'appartenenza</li> <li>- competenze critiche legate allo sviluppo di percorsi mediatici di tipologia didattica, documentativa, narrativa.</li> <li>- Capacità di riflessione sulla propria scrittura e presentazione</li> </ul>
<b>Modalità d'esame:</b>	<p>L'esame finale prevede il collezionamento delle differenti prove svolte in itinere e legate agli ambiti specifici cui esse riconducono. Agli studenti vengono richieste diverse tipologie d'intervento (scritto, orale, collaborativo on-line), destinate a creare un panorama il più ampio possibile di proposte e opportunità di partecipazione e di autovalutazione in corso d'opera. A conclusione del Modulo viene inoltre richiesta la redazione di una riflessione conclusiva che punti ad una possibile sintesi delle diverse attività svolte e proponga appunto una visione d'insieme del percorso dal punto di vista dello studente, visione che verrà ulteriormente integrata dalla discussione orale svolta in sede d'esame.</p>
<b>Lingua/lingue d'esame:</b>	Italiano
<b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b>	<p>L'esame prevede un unico voto finale.</p> <p>Per tutte le prove scritte (richieste intermedie, saggio finale) vengono valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza. Nella discussione orale vengono considerate: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione sull'esperienza.</p> <p>Nel caso di un giudizio negativo per l'intero modulo, eventuali esami parziali sostenuti con esito positivo saranno considerati come già superati in sede del successivo tentativo di sostenere l'intero esame di Modulo. Va tenuto presente che, anche in questo caso, una valutazione negativa dell'intero modulo sarà conteggiata al fine del computo dei tentativi disponibili per sostenere un esame. Secondo il Regolamento degli esami, qualora uno studente non superi un esame in tre tentativi consecutivi, non può iscriversi al medesimo nelle tre sessioni successive all'ultimo tentativo (art. 6, comma 4 del vigente Regolamento degli esami di profitto).</p>
<b>Bibliografia obbligatoria:</b>	<p>Edited by Michael P. Clough; Joanne K. Olson; Dale S. Niederhauser. (2013) <i>The Nature of Technology: implications for learning and teaching</i> (disponibile presso la biblioteca di Facoltà in formato digitale - selezione dei capitoli da definire individualmente previa discussione con gli studenti)</p> <p>Granata, P. (2015) <i>Ecologia dei media. Protagonisti, scuole, concetti chiave</i>. Milano: Franco Angeli</p> <p>Calvani, A., Trincherò, R. (2019). <i>Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Castoldi M. (2016). <i>Valutare a scuola. Dagli apprendimenti alla valutazione di sistema</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Trincherò R. (2018). <i>Costruire e certificare le competenze con il curriculum verticale nel primo ciclo</i>. Milano: Rizzoli.</p> <p>INVALSI. <i>Rapporto Prove INVALSI</i>. <a href="https://www.invalsiopen.it/risultati/">https://www.invalsiopen.it/risultati/</a></p>
<b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b>	<p>Vertecchi, B. Agrusti, G., Losito, B. (2010). <i>Origini e sviluppi della ricerca valutativa</i>. Milano: Angeli.</p> <p>Paoletti, G. Rigutti, S (2010). <i>Come presentare la tesi di laurea</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Becker, H. S. (2007). <i>I trucchi del mestiere</i>. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Demetrio, D., Giusti, M. (2001). <i>Preparare e scrivere la tesi in Scienze dell'Educazione</i>. Milano: Sansoni.</p> <p>Santamaita, S. (2009). <i>La tesi di laurea in Scienze della formazione. Progetto, ricerca, scrittura</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Carrada, L. (2012). <i>Lavoro dunque scrivo! Creare testi che funzionano per carta e schemi</i>. Bologna: Zanichelli.</p> <p>Italia, P. (2006). <i>Scrivere all'università. Manuale pratico con esercizi e antologia di testi</i>. Firenze: Le Monnier Università.</p>